



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

DEMANIO.AGDCM01.REGISTRO  
UFFICIALE.0007032.06-05-2024.U

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

**Oggetto: NABP199 - Percorso di collegamento pedonale sospeso tra Palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica di Napoli ed ulteriori spazi a supporto degli edifici giudiziari.**

**“Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e del Palazzo di Giustizia di Napoli”** presso gli immobili ubicati nell’ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli - I LOTTO FUNZIONALE: realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento pedonale sospeso con il corpo C (Palazzo di Giustizia)

**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 - Cod. Intervento PNRRM2C3I1.2P - Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti 1.2. “Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the Administration of Justice”.**

**CUP G68G21000090006**

**Affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura relativi a Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - in modalità BIM**

**Determina a contrarre.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

**PREMESSO CHE:**

- l’Agenzia del Demanio, nell’ambito delle attività di competenza, promuove intese ed accordi al fine di attivare in modo sinergico processi di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell’ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo;
- in data 11.02.2022 è stato sottoscritto l’apposito “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la realizzazione degli investimenti - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Cittadelle della Giustizia - Interventi Agenzia del Demanio - Nuova sede della Procura della Repubblica - Napoli” tra il Ministero della Giustizia, quale Amministrazione titolare di interventi PNRR, e l’Agenzia del Demanio, quale Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR, allo scopo di avviare le attività afferenti a la progettazione, l’affidamento e l’esecuzione dei lavori del solo I Lotto funzionale, relativo alla realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e del collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia). Il finanziamento dell’importo del quadro economico dell’intervento, pari a € 6.700.000,00, è integralmente garantito con fondi del Ministero della Giustizia nell’ambito del PNRR - Missione 2 Componente 3 - Cod. Intervento PNRRM2C3I1.2P - “Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the Administration of Justice”;



- sulla scorta di tanto, con atto prot. n. 2022/4356/DRCAM del 18.03.2022, si è provveduto alla nomina dell'ing. Antonio De Furia, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento in questione. La nomina del RUP è stata confermata, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice"), con atto prot. n. 2024/6972/DRCAM del 03.05.2024;
- con atto prot. n. 2024/6973/DRCAM del 03.05.2024 è stato nominato il Team di lavoro a supporto del RUP per la procedura in oggetto;
- con apposito accordo siglato in data 11.02.2022 tra Ministero della Giustizia e Agenzia del Demanio, si è convenuto di affidare a quest'ultima le funzioni di Stazione Appaltante per l'attuazione del solo intervento di cui Lotto Funzionale 1, ossia "realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento pedonale sospeso con il corpo C (Palazzo di Giustizia)", codice scheda NABP199 (già NAB1067) nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 3 - COD. INTERVENTO PNRRM2C3I1.2P - 1.2. "CONSTRUCTION OF BUILDINGS, REQUALIFICATION AND STRENGTHENING OF REAL ESTATE ASSETS OF THE ADMINISTRATION OF JUSTICE" - PNRR - CITTADELLE DELLA GIUSTIZIA - INTERVENTI AGENZIA DEL DEMANIO - NUOVA SEDE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA- NAPOLI;
- in attuazione di tale accordo, l'Agenzia del Demanio ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), ai sensi delle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC- luglio 2021"* del MIIMs e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, e, una volta acquisiti tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari in sede di conferenza di servizi, ha bandito la gara per l'affidamento congiunto di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, relativi a:
  - realizzazione di una passerella aerea su via Costantino Grimaldi, per il collegamento pedonale tra Palazzo di Giustizia di Napoli ed edifici della Procura della Repubblica di Napoli;
  - realizzazione di un sistema di copertura della corte centrale interna presente tra i due edifici della Procura;
  - rifunzionalizzazione degli ambienti interni al Palazzo di Giustizia (aula udienza 111 e spazi limitrofi) interessati dallo sbarco diretto della predetta passerella in tali aree;
- l'appalto integrato in questione è stato aggiudicato all'Operatore Economico **RTI Costruzioni Alfonso Palma S.r.l.**" e da "Gaetano Battista S.r.l" ed attualmente è in corso la verifica del progetto esecutivo;
- per l'esecuzione dei lavori del contratto di appalto in di cui sopra, è strettamente necessario individuare un direttore dei lavori ed un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Codice, trattandosi di "lavori complessi" (... caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee ...) l'incarico di direttore dei lavori è affidato con le modalità previste dal Codice stesso, per cui occorre procedere all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in oggetto;

**CONSIDERATO CHE:**

- al fine di garantire il rispetto dei tempi programmati per la realizzazione dell'intervento in oggetto, è necessario procedere all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori, da redigersi in modalità BIM, il RUP con nota prot. n. 2024/6975/DRCAM del 03.05.2024 ha fornito gli elementi per l'avvio dell'affidamento dei servizi **attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in modalità BIM**, come segue:

- 1) è stato stabilito l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA ed oneri previdenziali professionali e assistenziali, in € **237.261,57** (euro duecentotrentasettemiladuecentosessantuno/57), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.;
- 2) è stato definito l'importo complessivo del quadro economico pari a € **336.136,46**. L'appalto è finanziato nell'ambito con fondi PNRR - Ministero Giustizia;
- 3) è stato proposto:
  - a) di indire una procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2, lett. b) e comma 4 del Codice, avvalendosi della possibilità di attivare la cosiddetta "*inversione procedimentale*" ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice degli Appalti. L'affidamento rientra nell'ambito applicativo dell'art. 114 comma 6 del Codice, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lett. d) dell'Allegato 1;
  - b) di prevedere, ai sensi dell'art. 71 comma 2 del Codice il termine minimo di pubblicazione pari a 30 giorni. La pubblicità legale degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) nei termini e secondo le modalità riportate nella Delibera ANAC n. 263 del 20.06.23, e successiva delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 27 del Codice, anche mediante trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, come stabilito dall'articolo 84 del Codice;
  - c) di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) e comma 4 del Codice degli appalti, oltre che nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Nota illustrativa ANAC al Bando tipo n. 1/2023 e del Bando tipo 2/2023 in consultazione, utilizzando la formula di attribuzione del punteggio che non incentiva i concorrenti alla presentazione di ribassi elevati;
  - d) di richiedere, per la partecipazione alla procedura aperta, il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, speciale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa per l'affidamento di lavori e dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, in particolare: I) secondo le previsioni dell'art. 34, comma 1, Parte V, Allegato 11.12 del Codice degli Appalti vigente, l'incarico di cui alla presente procedura, dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali dettagliate nella tabella n.3 del paragrafo 7.2 del Disciplinare di Gara. Ciascun concorrente dovrà disporre, quale requisito di partecipazione, di una "Struttura operativa minima" composta da una serie di professionalità; II) con riferimento al fatturato globale maturato, fare riferimento ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per un importo almeno pari

alla base dell'affidamento di € 237.261,57 IVA esclusa, come meglio indicato nel Disciplinare al par. 7.3; iii) ai sensi dell'art. 10 comma 3 e art. 100, comma 11, del Codice degli appalti, per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico-professionale, il concorrente deve dimostrare di aver espletato, nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, due servizi di ingegneria e architettura di importo minimo per ciascuna categoria d'Opera pari a quanto riportato nel Disciplinare al par. 7.4 in linea con il bando tipo n. 2/2023 ANAC in consultazione;

- e) di inserire, in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 ed alle indicazioni contenute nelle linee guida di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (Adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicato nella GU del 30 dicembre 2021, n. 309), specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile e giovanile, e precisamente: I) una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile; II) una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile. Inoltre, è prevista la verifica del rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii;
- f) di effettuare la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica ai sensi dell'art. 108, comma 4 del Codice in base ai seguenti criteri di valutazione con specifici sub-criteri: Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico - Fattore ponderale 30; Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta - Fattore ponderale 60; Ribasso economico - Fattore ponderale 10;
- g) di escludere automaticamente dalla gara il concorrente nel caso in cui consegua un punteggio dell'offerta tecnica inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 45 punti. Il superamento della soglia di sbarramento attiene ai punteggi assoluti e non riparametrati;
- h) di prevedere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 ulteriori requisiti premiali dell'offerta, orientati a promuovere la parità di genere
- i) di non suddividere in lotti il servizio appaltato, in quanto, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del Codice, la suddivisione in comprometterebbe l'efficace e coordinata esecuzione del complesso di attività in cui si articola l'oggetto dell'appalto che necessita di una gestione globale dei servizi ai fini della corretta esecuzione dei lavori;
- j) di prevedere la possibilità di ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 del Codice, con inammissibilità del subappalto "a cascata" in ragione della specificità dei servizi;
- k) di applicare le disposizioni previste dall'art. 60 del Codice, il quale in materia di revisione dei prezzi;
- l) di determinare la durata massima dei servizi in base alla durata dei lavori prevista nel relativo contratto di appalto, decorrenti dalla consegna dei lavori, stimata in 420 giorni;
- m) di sviluppare e gestire la Direzione Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in modalità BIM conformemente a quanto stabilito dallo specifico capitolato informativo "BIMSM Specifica Metodologica CSE", "BIMSM Specifica Metodologica DL" e la Linea Guida "BIMMS - Method Statement";
- n) di svolgere la procedura di gara attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico;

- o) di prevedere che entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle singole prestazioni contrattuali, potrà essere valutata l'eventuale richiesta di anticipazione del prezzo, nel rispetto dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche specifiche del caso concreto;

**RILEVATO CHE:**

- i servizi oggetto della procedura sono affidati dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 114, comma 6, del Codice;
- in applicazione degli artt. 71 e 108, comma 2, lett. b) e comma 4 del Codice verrà indetta una procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, avvalendosi della possibilità di attivare la cosiddetta *"inversione procedimentale"* ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice degli Appalti;
- i tempi di pubblicazione sono determinati ai sensi dell'art. 71 comma 2 del Codice;
- per le modalità di pubblicazione si applicano tutte le disposizioni di cui agli artt. 19 e ss. del Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, anche attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica certificata messa a disposizione da Consip;
- il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2 lett. b) e comma 4 del Codice degli appalti, è declinato nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Nota illustrativa ANAC al Bando tipo n. 1/2023 e del Bando tipo 2/2023 in consultazione;
- i requisiti di partecipazione generali, di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali, definiti nel rispetto del Codice, risultano proporzionati e coerenti con l'oggetto della gara al fine di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dell'esperienza e della competenza necessarie per gestire le complessità tecniche proprie dei servizi che si intendono affidare;
- i requisiti di partecipazione PNRR rientrano nell'ambito applicativo dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 e delle indicazioni contenute nelle linee guida di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021;
- i criteri di valutazione delle offerte e gli ulteriori criteri premiali PNRR persegono gli obiettivi di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta, promuovere la parità di genere e non incentivare ribassi elevati;
- la previsione della soglia di sbarramento consente di privilegiare gli elementi di natura qualitativa;
- la previsione di un unico lotto garantisce l'efficace e coordinata esecuzione del complesso di attività in cui si articola l'oggetto dell'appalto che necessita di una gestione globale dei servizi ai fini della corretta esecuzione dei lavori;
- in via sperimentale e del tutto innovativa la Direzione Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza dovranno essere sviluppate e gestite in modalità BIM;

**RILEVATO, ALTRESI', CHE:**

- l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e alla direzione lavori è strettamente connesso all'esecuzione del contratto di appalto integrato sottoscritto, in data 22.11.2023, con l'Operatore Economico RTI Costruzioni Alfonso Palma S.r.l." e da "Gaetano Battista S.r.l";
- tuttavia, nel lasso di tempo ricompreso tra l'entrata in vigore e l'efficacia del nuovo Codice dei Contratti, è entrata, altresì, in vigore, in data 20 maggio 2023, la Legge 21 aprile 2023 n. 49, recante *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*, che, come rilevato dall'ANAC, potrebbe aver reso inderogabili i compensi professionali

determinati sulla base dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, ivi incluso il D.M. 17 giugno 2016 per i compensi da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura;

- l'ANAC con atto del Presidente del 27 giugno 2023, ha rimesso la questione alla competente Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio e con successivo parere di precontenzioso del 20 luglio 2023 (delibera n. 343) ha rilevato che *"Le tariffe ministeriali, secondo la novella normativa, assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura e l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa; alla luce del nuovo quadro normativo sembra potersi ipotizzare che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa"*;
- l'Agenzia ha valutato l'opportunità, laddove compatibile con i cronoprogrammi prefissati, con il rispetto del Piano degli Investimenti ed, in generale, nell'interesse della Stazione Appaltante, per quanto possibile, di rimandare la pubblicazione della gara, nelle more dell'auspicato e dirimente intervento interpretativo della Cabina di Regia sulla materia delle tariffe professionali e dell'equo compenso. L'interpretazione estensiva della norma sull'equo compenso - oltre ad obbligare le amministrazioni aggiudicatrici ad utilizzare il solo criterio di cui all'art. 108, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023 - determina una limitazione dei criteri di aggiudicazione fissati dalle direttive comunitarie a cui la stazione appaltante può validamente ricorrere, integrando gli estremi di una potenziale violazione dei principi in materia di libertà della concorrenza, della economicità, non discriminazione e parità di trattamento previsti dal trattato UE; nonché un notevole incremento di costi;
- al riguardo, ha assunto particolare rilievo la recente delibera dell'ANAC n. 101 del 28 febbraio 2024, in cui l'Autorità, chiamata a pronunciarsi sulla eterointegrabilità di un bando per l'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura di giugno 2023 che consentiva di formulare il ribasso sul compenso professionale, ha avuto modo di affermare che *"in presenza di un quadro normativo poco chiaro, la stazione appaltante ha legittimamente esercitato la sua discrezionalità in coerenza con i principi che regolano l'evidenza pubblica, come positivizzati negli artt. 1, 2 e 3 d.lgs. 36/2023"* sicché *"l'evidenziata incertezza circa le modalità applicative della normativa sull'equo compenso nelle procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura [...] unitamente ai principi della certezza del diritto e del legittimo affidamento e al principio dell'autovincolo impediscono che possa operare, nel caso di specie, l'eterointegrazione del bando di gara"*;
- l'ANAC, dunque, in parte superando la posizione assunta con la citata delibera di luglio 2023, riconosce piena discrezionalità alle Stazioni Appaltanti nell'individuazione delle soluzioni da adottare in tema di equo compenso. Ciò, del resto, in continuità con lo schema di Bando Tipo n. 2/2023 nel quale l'Autorità riporta, nell'ambito del criterio di aggiudicazione, tutte e tre le possibili soluzioni (i.e. prezzo fisso - ribasso sulle sole spese generali- ribasso sul compenso) individuate nell'Atto del Presidente del 27 giugno 2023;
- la necessità di procedere all'affidamento del servizio di Ingegneria ed Architettura relativo al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, da redigersi in modalità BIM, inerente i lavori in argomento, è ormai improcrastinabile, pur permanendo l'incertezza normativa circa l'estendibilità o meno del perimetro di efficacia della citata L n. 49/2023 agli affidamenti pubblici di servizi di ingegneria ed architettura;

- atteso quanto sancito dall'art. 2, comma 3, ultimo cpv, D.Lgs. del Codice che espressamente dispone *"non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti"*, in coerenza e a tutela dei i principi che regolano l'evidenza pubblica richiamati dall'ANAC, anche a fronte della singola sentenza del TAR Veneto n. 632/2024 pubblicata il 03.04.2024, si ritiene legittimo consentire la formulazione di offerte economiche al ribasso anche sulla componente *"compenso"* dell'importo a base di gara;

**DATO CHE:**

- I comma 4 dell'art. 63 del O. Lgs. 36/2023 che inserisce l'Agenzia del demanio nell'elenco delle Stazioni Appaltanti Qualificate;
- l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- I RUP acquisisce il Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare sui documenti della procedura, ai sensi dell'art. 6 dell'allegato 12 del Codice;

**VISTI:**

gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva, che in formato editabile sono stati allocati nella cartella condivisa AD\_CAM al seguente link: <\\demfas-na\NABP199\3 IE\2024 01 DL-CSE\2.PR>, costituiti da:

1. Bando di Gara;
2. La presente Determina a Contrarre;
3. Disciplinare di Gara con i relativi allegati:
  - Allegato 3.1 Domanda di partecipazione;
  - Allegato 3.2 DGUE;
  - Allegato 3.2.1 Dichiarazione integrativa dei requisiti di idoneità professionale, tecnico professionali dei singoli operatori economici e privacy;
  - Allegato 3.2.1 bis Dichiarazione integrativa PNRR e dichiarazione assenza conflitto di interessi ed incompatibilità PNRR;
  - Allegato 3.3 Dichiarazione integrativa, riepilogativa dei requisiti tecnico professionali, del concorrente in caso di RTP;
  - Allegato 3.4 Modello di Patto di integrità;
  - Allegato 3.5 Autocertificazione antimafia;
  - Allegato 3.6 Scheda A;
  - Allegato 3.7 Format - Relazione Tecnica con descrizione struttura concorrente per verifica firme offerta tecnica;
  - Allegato 3.8 Template Offerta di Gestione Informativa;
4. Capitolato Tecnico Prestazionale con i relativi allegati:
  - 4.1. PFTE
  - 4.2. Determinazione dei corrispettivi;
  - 4.3. Specifiche BIM:
    - BIMMS - Method Statement - ADD2023-ADD-METHODSTP-XX-MS-Z-G00001;
    - BIMSM - Specifica Metodologica - NABP199-ADD-SPECIFCOS-XX-SM-Z-A00001;
    - BIMSM - Specifica Metodologica -NABP199-ADD-SPECIFCSE-XX-SM-Z-K00001;
    - BIMSO - Specifica Operativa per oGI - NABP199-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001;
  - 4.4. Offerta tecnica appaltatore lavori;
5. Schema di Contratto;
6. Regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione.

**RITENUTO** dover provvedere all'affidamento del servizio in oggetto;

**VISTO** il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 47, commi da 1-bis a 1-septies, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L 28 giugno 2019, n. 58 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del c.d. "Fondo Salva Opere";

**VISTO** il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**VISTO** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 ed approvato dal Consiglio europeo con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

**VISTO** l'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC - c.d. PNRR 3");

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con legge 20 aprile 2024 n. 56;

**VISTE** le specifiche disposizioni di cui agli articoli 225 e ss. dettate dal decreto legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

**VISTO** il Decreto n. 144/2019 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze recante il "Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del Fondo Salva opere";

**VISTO** il Decreto 7 dicembre 2021 recante l'"Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

**VISTA** la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 recante l'"Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, come modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con condizioni e suggerimenti recepiti dal medesimo Comitato di Gestione in data 17.12.2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 30 gennaio 2024;

**VISTA** la *Determinazione del Direttore dell'Agenzia n 106* del 14.07.2023, prot. n 2023/17478/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

**VISTA** la *Determinazione del Direttore dell'Agenzia n 98* del 17 dicembre 2021, prot. n 2021/22401/DIR di nomina di Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

**VISTE** le Linee Guida *"Attività di Progettazione e Svolgimento Servizi Tecnici"* del 21/03/2022;

**VISTE** le specifiche disposizioni di cui agli articoli 225 e 229 dettate dal decreto legislativo n. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO**, in particolare, l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 che **il** quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO E VISTO,**

### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DI APPROVARE** i Disciplinare di gara ed il Capitolato Tecnico Prestazionale, con i relativi allegati come dettagliati in premessa e allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO** dei *"Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in modalità BIM"*, inerenti i lavori di "realizzazione di un percorso di collegamento pedonale sospeso tra Palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica di Napoli ed ulteriori spazi a supporto degli edifici giudiziari - codice scheda NABP199", dell'importo stimato a base di gara di **€ 237.261,57** (euro duecentotrentasettemiladuecentosessantuno/57), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, come di seguito dettagliato:

	<b>Descrizione delle prestazioni</b>	<b>Importo appalto</b>	<b>Prestazione obbligatoria o opzionale</b>
<b>1</b>	<b>Direzione dei Lavori</b>	153.485,45 €	obbligatoria
<b>2</b>	<b>Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione</b>	83.776, 12 €	obbligatoria
<b>TOTALI</b>		<b>237.261,57 €</b>	

**DI ADOTTARE** per la selezione degli O.E. i *requisiti generali* di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. D.Lgs 36/2023 e di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 ed i *requisiti di doneità professionale, di capacità economico e finanziaria e tecnico - professionali* specificati nel *Disciplinare di gara*, che risultano congrui e pertinenti rispetto allo scopo perseguito dall'Agenzia, avendo

lo scopo di favorire la massima partecipazione garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia la solidità organizzativa per il corretto espletamento del servizio;

**DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE** della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo i criteri, sub criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, ivi compresi gli ulteriori criteri premiali di cui all'art. 47 D.L. 77/2021;

**DI AVVALERSI** della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;

**DI ADOTTARE**, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi, i criteri individuati dal RUP che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento delle prestazioni;

**DI STABILIRE**, che i tempi di esecuzione per l'espletamento dei servizi siano monitorati attraverso il cronoprogramma di esecuzione dei lavori;

**DI PROCEDERE**, alla verifica dei requisiti generali e speciali degli operatori economici in fase di partecipazione e in fase di esecuzione tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE versione 2.0) secondo le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 262 del 20/6/2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023;

**DI DISPORRE** la pubblicazione degli atti in ottemperanza alla normativa del Codice di cui agli artt. 19 e ss., nel rispetto delle delibere ANAC n. 263 del 20.06.23 e n. 582 del 13 dicembre 2023;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia;

**DI DEMANDARE** al RUP gli adempimenti conseguenziali alla presente determina, con acquisizione del *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

**DI DEMANDARE** al RUP gli adempimenti conseguenziali di cui alla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**DI DISPORRE** che il contratto sia stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, anche in modalità da remoto, con spese a carico dell'aggiudicatario;

**DI DISPORRE** che l'espletamento dell'appalto dovrà avvenire nel rispetto di quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura;

**DI DARE ATTO** che l'importo del quadro economico dell'affidamento in argomento, ricompreso nel quadro economico generale dell'intervento, è integralmente garantito con fondi del Ministero della Giustizia nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E

RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 COMPONENTE 3 - COD. INTERVENTO  
PNRRM2C3I1.2P - Codice commessa: FTERZIPNRRNA001.

Il Direttore Regio'nale  
Mario PARLAGRECO



